

BIBLIOTECA,

E

S T O R I A

DI QUEGLI SCRITTORI  
COSTI DELLA CITTA' COME DEL TERRITORIO  
D I V I C E N Z A

CHE PERVENNERO FIN' AD ORA A NOTIZIA

D E L P. F.

ANGIOLGABRIELLO DI SANTA MARIA

CARMELITANO SCALZO

V I C E N T I N O .

*VOLUME SESTO, ED ULTIMO.*

Dall' Anno MDCL. di Cristo al MDCC.



I N V I C E N Z A ,

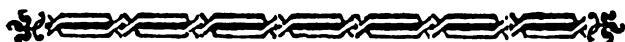
M D C C L X X X I I .

PER GIO: BATTISTA VENDRAMINI MOSCA.  
CON LICENZA DE' SUPERIORI, E PRIVILEGIO.

tum, & eximium Causarum Patronum: in consulendo summo ingenij acumine &c. : e il terzo è di *Alessandro Pagello*; che ripete a un di presso lo stesso, ed attesta: *excellentiissimum advocatum existisse &c. (a)*.

Morì *Prospero* nel 1623., per ciò che si raccoglie dal *Catalogo de' Notaj*, in cui il dì 5. *Sett.* di quell' anno è segnato *Notajo: Ciforus quondam Excell. Prosperi*.

(a) Ubi supra.




Di questi tempi il *Chierico Regolare Somasco* P. D. GIROLAMO NOVELLO nostro *Vicentino* più cose produsse in *Verbo*, ed in *Prosa*, ma singolarmente la *Rozzeide*, cioè la *Storia della Famiglia Santa Croce di Cremona*. Così il *P. Barbarano* pag. 43. del Tomo 3. della sua *Istoria*. Insegnò con applauso *Rettorica*, e *Filosofia* nel *Seminario Patriarcale di Venezia*; e morì in *Milano* nel 1623.

Di GIULIO CARCANO *Vicentino* abbiamo: *Index Sanctorum & Beatorum Magnifica Urbis Vicentiae, ex Monumentis Ecclesiasticis ejus Civitatis, cum Iconibus eorum. Ad Joannem S. R. E. Cardinalem Dolphinum Vicentiae Praesulem, & ad Decemviros Civitatis ejusdem dicatum*. Vedi a proposito di esso, non solamente il *P. Barbarano* alle pag. 16. e 17. del primo Tomo della sua *Istoria Ecclesiastica*; ma *Giovanni Fabri* nelle *Sacre Memorie di Ravenna* alla pag. 19. Io nè di *Giulio*, nè della di *Luigi* fatica so dir di più.



Anno 1634.

P. D. GIAN LUIGI CERCHIARI  
DELLA CONGREGAZION DI SOMASCA .

 *Criffero di Gian Luigi la Vita il Tomaf-  
ni (a) prima, e dopo di Lui lo Storico  
Barbarano (b): e poichè il Cappuccino ( al  
fuo folito ) non è in tutto d' accordo col  
detto Vefcovo di Cittanova, il quale avrebbe  
ad effere certamente più efatto, egli è for-  
za accordare i testi di questa guifa.*

Da *Genitori* onestiffimi nacque *Gian Luigi* in *Vicenza* l'an-  
no 1603. Da *Giovanetto* studiò in *Bergamo* le *Umane Les-  
sere*; e le *Scienze* in *Milano* tra i fuoi *Somaschi*. Deter-  
minatofi peraltro alle *Belle Lettere*, profitto in effe moltif-  
fimo; e ficchè i di *Lui Superiori*, che in ciò lo intefero va-  
lorofò, lo fcelfero provvidi a *Maefiro di Eloquenza* nel *Col-  
legio Clementino* di *Roma*, ove fu per cinque anni la mera-  
viglia

---

(a) Tom. II. degli Uomini illuftri,  
pag. 256., e *Parnaf. Eugon.* pag. 16.

(b) Lib. IV. *Hift. Ecclef.* pag. 220.

viglia per poco della *Corte Romana* (a), che poi abbandonar gli convenne per cagion di uno *Spagnuolo*, che in certa occasione pretese di essere stato preso di mira dall'innocente *Oratore*. *Gian Luigi* Ritornò allora in *Venezia*, ove istituì l'*Accademia de' Generosi*, e si mise insieme ed a scriver la *Storia* del suo *Ordine*, ossia della propria illustre *Congregazione*, ed a stender gli *Annali* della *Famiglia Cornaro* ad istanza dell'*Eminentissimo Cardinale Ferrigo*. Se non che, estemporaneamente destinato dall'*Ubbidienza Lettore* nel *Collegio* di *Biele* in *Piemonte*, e sorpreso per viaggio da un'ardente febbre maligna, per l'appunto in *Alessandria della Paglia*, nella fresca età di soli anni 33., compianto da ogni ordine di persone, nel 1636. lasciò di vivere (b).

Sono di esso alla luce parecchie cose, *Latine* tutte, in *Prosa*, ed in *Verso*. Le *Prose* sono:

I. *Orationes* 18. recitate una in *Bergamo*, una in *Murano*, e l'altre in *Roma*, ove dalla cospicua sua *Cattedra* nel *Collegio*, ed ove alla presenza dello stesso *Pontefice*, siccome avvenne di 7. di esse.

II. *Panegyricus de Sancto Ivone, pauperum Advocato*: e questo pur detto in *Roma*, con sommo applauso, nel *MDCXXVIII*.

III. *Encomium B. Philippi Benitij Florentini Ord. Servorum B. M. V.*, che recitò *Roma* in *Collegio Divi Marcelli*: ed è magnifico.

IV. *B. Aloysij Gonzaga Soc. Jesu, Votiva Laudatio*; che non può esser più bella.

V. *Ad Emanuelum de Mora, Philippi IV. Hispaniarum Regis apud Urbanum VIII. Oratorem. Oratio*.

VI. *In obitu Reverendiss. Patris Magistri Henrici Antonij Burgi, Relig. B. M. V. Servorum Generalis, Epitaphium. Habitu Romæ in Templo Sancti Marcelli Anno Domini M. DC. XXX.*

VII.

---

(a) (b) Semper ibidem.

VII. *In parentalibus Illustriss. & Excellent. Princ. Michaelis Peretri. Epicedium. Habitu Romæ in templo S. Joannis a Pima. Anno D. MDCXXXI.*

VIII. *In funere Augustini Spinolæ, in Collegio Clementino Convictoris. Monodia. Dicta in eodem Collegio, Anno Domini M. DC. XXIX.* E' degna che si legga e rilegga .

IX. *Brassica Elogium.* Graziosissimo .

X. , & XI. *Afini Apologia : & in Asinum Antilogia. Habitu Romæ &c.*

XII. *Tbrenus Cleopatrarum*: che è l'ultima delle *Prose*.

Profegguono le *Poesie* : e queste consistono in un intero *Volume* di più di 150. *facciate di Versi Latini* d'ogni maniera, ma singolarmente di *Epigrammi*, su varj *Soggetti*, e sagri e profani, e per varie occasioni.

Le *Prose* le indirizzò da *Bergamo* nel 1634. *Illustriss. & Reverendiss. D. D. Vittori Cappellio Episcopo Famaugustano Congregat. Somaschæ*; e le *Poesie* si leggono dedicate all'altro famoso *Somasco TOMMASO MALLONI* (esso pur *Vicentino*), il quale (si tolleri l'*Episodio*) dopo di essersi segnalato sovra ogni credere e dalle *Cattedre* in più *Città* dell'*Italia*, e colla *Predicazione* dai *Pulpiti* più luminosi, e nelle supreme cariche sostenute nell'*Ordine*, fatto *Consultore* in *Roma* dal *Sommo Pontefice*, indi *Vescovo* di *Sebenico*, e finalmente da *Urbano VIII.* trasferito alla *Sede* di *Belluno*, in età di oltre 80. anni trapassò ivi nel 1649. ; ove esiste tuttora un *Epigrafe* assai decorosa sul suo *Sepolcro* (a).

Così le *Prose*, come le *Poesie* tutte, raccolte in un solo *Volume* in 8. si stamparono nel *MDCLVI.*, *Venesiis*, *apud Paulum Baleonum*; e in ogni tempo riscossero molta approvazione .

Di

(a) Il *Pontefice Urbano VIII.* dopo l'*Esame* udito del *Malloni*, sorpreso sciamò: *Utinam ubique tales Episcopos haberemus.* Vedi di esso il *P. Jacopo Cerasco*

*C. R. S.*, e nel *Breviarium Historicum &c. Vercelli 1744.*, e nella *Somasca graduationis*.

Di *Gian Luigi*, oltre i sovraccenati, fa commemorazione *Leon Allacci* nel suo *Apes Urbanae* alla pag. 143. , e registra il di *Lui Nome* tra gli altri molti degli *Uomini illustri*, *qui Romae adfuerunt ab anno Oc.*, & *Typis aliquid vulgaverunt*.

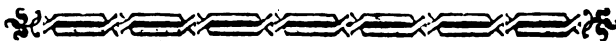


Della *Famiglia* medesima, anzi della medesima *Congregazion* di *Somasca*, v' ebbe un *Fratello* del *P. D. Gianluigi*, per nome *D. BARTOLOMMEO*; che scrisse la *Storia* della *Nobilissima Famiglia Belmonta* di *Genova*; e fu insigne *Predicatore*. Parla di esso il *Barbarano* Lib. IV. alla pag. 225. e al dire del *Tomasini* nelle *Glorie* di *Vicenza* vi fu poi un

**LAURO CERCHIARI** Canonico di *S. Giorgio* in *Alga*, che lasciò dopo di sè un *MS. de Privilegiis Regularium*.

Il *P. D. MARZIO CERCHIARI* Canonico anch'esso di *S. Giorgio* in *Alga* fu *Professore* di *Legge* in *Bologna*; e ( se merita fede il *P. D. Odoardo Lodio* della stessa *Congregazione*, che lo attesta nel *Ragionamento ad Lectorem*) compose in soli 3. giorni un *Libro* intitolato: *Tractatus de Secularitate Canonicorum Sancti Gregorij Bononiae, tituli Sancti Georgij in Alga Venetiarum*: che s'incontra stampato *Bononiae typis H. H. de Duccis* 1648. in 4.

Lo chiama *Vicentinum*, e *J. U. D.*; e *Gianladovico Valmarana* lo loda con un *Sonetto*, che si ommette.



Il *P. D. FORTUNATO SCOLA* Monaco *Casinese*, *Vicentino*, vestì l'*Abito* in *San Felice* di *Vicenza* nel 1594. siccome scrive il *P. Mariano Armellini* nella *Biblios. Benedittino-Casinese* della *Congregazion* di *Affisi*, nel Tom. I. alla pag. 173. e per quanto asserisce il *P. Barbarano* ( di *Lui* contemporaneo, ed *Amico* ) morì nel 1645. Si dilettò di *Pittura*, e scrisse molto; ma di *Lui* null'altro esiste che un *MS.* in fog. ( conservato dalla *Nobil Famiglia Conti* ) delle *Vite de' Santi, e Beati Vicentini*, &c. che è un ottima cosa, e tratta dai veri fonti. *Girolamo Gualdo* nelle sue *Memorie* delle *Famiglie prestanti* lo appella: il *printipale Ansequario de' suoi tempi*. Da alcuni si dice: *Fortunatus Pigna* invece di *Scola*; e nasce l'equivoco dall'essere la *Famiglia Scola* posseditrice della *Specieria* della *Pigna*. Perciò erra tra gli altri il *Lipenio* nel suo *Syllabus Auctorum* per la *Storia Bibliografica alla Lettera F*. Il *Tomasini* parla di *Lui* con lode nella *Biblios. Patav.* *MS.* alla pag. 130.; ma il *P. Placido Puccinelli* appena ne fa fare un cenno.

Anno